



# IL RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO ASPETTI FISCALI E PREVIDENZIALI

**Dott. Giuliano Sinibaldi**  
Dottore Commercialista in Pesaro

## Inchiesta NidiL-CGIL – 18/02/2008

- nell'ambito delle attività sportive operano **25mila Enti, 80mila società affiliate al CONI e 155mila impianti;**
- **i lavoratori impegnati in attività connesse allo sport sarebbero oltre 600mila.**
- Di questi **solo 50mila sono dipendenti** secondo CCNL

## **Inchiesta NidiL-CGIL – 18/02/2008**

- **Sono lavoratori professionalizzati e operano spesso in maniera esclusiva nel settore dello sport come fonte principale di guadagno (68%)**
- **Tuttavia subiscono una condizione contrattuale di diffusa precarietà (47%) o addirittura di lavoro nero (37%), con nessuna garanzia di reddito o di sicurezza sul posto di lavoro. Insomma l'84% è precario o lavora in nero.**
- **Ciò significa: stipendi molto bassi (inferiori ai 15mila euro lordi annui), niente pensione né prestazioni di tutela quali malattia, maternità o infortunio.**

# Inchiesta NIdiL-CGIL – 18/02/2008

## CONSIDERAZIONI

- In ambito sportivo l'inquadramento dell'istruttore come **dipendente è l'eccezione;**
- Esigenze di carattere organizzativo e di equilibrio economico dei gestori portano a privilegiare il **rappporto professionale/sportivo dilettantistico;**
- **Inquadramento professionale NON E' precariato;**
- **Rappporto sportivo dilettantistico NON E' lavoro nero;**

# **SOGGETTI GIURIDICI OPERANTI IN AMBITO SPORTIVO**

- **Associazione con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del regolamento 10/02/2000, n. 361;**
- **Associazione priva di personalità giuridica, disciplinata dagli art. 36 e seguenti del c.c;**
- **Società Sportiva Dilettantistica di capitali (Srl) senza finalità di lucro o cooperativa, costituita ai sensi dell'art. 90, c. 18, L. 289/2002**

# **SOGGETTI GIURIDICI OPERANTI IN AMBITO SPORTIVO**

- **Società Sportiva di capitali (Srl o SPA)  
Professionistica disciplinata dalla legge n. 81/1991;**
- **Impresa commerciale (D.I. – SNC –SRL)  
operante nel settore dello sport inteso come  
servizi alla persona;**
- **Impresa commerciale (D.I. – SNC –SRL)  
operante nel settore dello sport quale gestore  
di impianti sportivi;**

# **DILETTANTISMO SPORTIVO**

**“sport dilettantistico”**



**non esiste nell'ordinamento giuridico una definizione di sport dilettantistico**

**E' DILETTANTISTICO TUTTO CIO' CHE NON E' DISCIPLINATO QUALE SPORT PROFESSIONISTICO**



**L. 91/1981**

**“sport professionistico”**

**calcio, pallacanestro, pugilato, golf, ciclismo, motociclismo**

# **PRESTAZIONI DI LAVORO E COLLABORAZIONI IN AMBITO SPORTIVO DILETTANTISTICO**

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE**



**A TITOLO  
GRATUITO**



**A TITOLO  
ONEROSO**

**PRESTAZIONI DI LAVORO IN AMBITO  
SPORTIVO PROFESSIONISTICO O  
COMMERCIALE**

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI  
LAVORATIVE**



**ESCLUSIVAMENTE A TITOLO ONEROSO**

## PRESTAZIONI A TITOLO GRATUITO

- No libri lavoro no comunicazioni ad enti
- Solo rimborso spese sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- Nessun obbligo fiscale;
- Nota spese per contabilità interna;
- Nessun obbligo previdenziale ma potenziale assoggettamento ad ENPALS su minimale giornaliero
- Copertura assicurativa: obbligatoria se tesserati ex art. 51 L.289/02 - opportuna se non tesserati

# I RAPPORTI DI LAVORO RETRIBUITO

- **Lavoro subordinato** – art. 2094 c.c.
- **Lavoro autonomo** – art. 2222 c.c.
- **Contratti a progetto e CO.CO.CO.** - D.Lgs 276/2003 (Legge Biagi) + art. 409 c.p.c.
- **Prestazioni d’opera occasionale**
- **Prestazioni “sportivo dilettantistiche”**

Non sono una forma di lavoro “tipizzato” – trovano origine in norme fiscali – per questo motivo INPS e INAIL, e, da ultimo, ENPALS, hanno chiarito che non sono soggette a contribuzione previdenziale

## **Prestazioni sportivo dilettantistiche problema della corretta qualificazione**

- Art. 38, 2° c., Costituzione: obbligo di tutela assicurativa e previdenziale per i lavoratori;
- Gli sportivi dilettanti non hanno tali coperture per espressa previsione degli enti previdenziali e assicurativi: dunque non sono lavoratori?
- Postulato: Il Legislatore non produce norme sovrabbondanti o inutili;
- Conclusione: lo sport dilettantistico è un settore meritevole di tutela – dunque è regolamentato da norme speciali e fruisce di agevolazioni.

# IL PROBLEMA

- **Corretto inquadramento del rapporto lavorativo;**
- **Validità dell'autonomia contrattuale;**
- **Diritto dei lavoratori ad avere una tutela previdenziale ed assistenziale (art. 38 costituzione);**
- **Sostenibilità economica da parte del settore sportivo dilettantistico;**
- **Particolarità della normativa ENPALS;**

# IL PROBLEMA

## Sportivi dilettanti:

- Esenzione IRE se compensi < € 7.500,00
- Se compensi > 7.500 ritenuta IRE 23% + addizionale regionale 0,90%
- Nessun obbligo previdenziale
- No assoggettamento ad IVA
- Nessun adempimento richiesto dalla legislazione sul lavoro
- Comunicazione preventiva ai Centri per l'Impiego solo per co.co.co amministrativo - gestionali

# IL PROBLEMA

## Collaboratori NON sportivi dilettanti

- Aliquota contributiva ENPALS: 33% + INPS 5,17% per prestazioni assicurative ed assistenziali;
- + Assoggettamento a ritenuta IRE (20% se professionista o aliquota progressiva se dipendente/collaboratore);
- + IVA 20% se libero professionista (salvo regimi speciali);
- + Adempimenti ENPALS (agibilità/libretto ENPALS/ dichiarazioni mensili e trimestrali)
- + Adempimenti legislazione lavoro (Libro Unico/ Comunicazione Preventiva/busta paga etc)

## LAVORO SUBORDINATO - Adempimenti

- Applicazione **CCNL** impianti sportivi + eventuale contratto individuale
- **Assunzione:** comunicazione preventiva centri per l'impiego – comunicazione INAIL;
- **Libri obbligatori:** Libro Unico del Lavoro
- **Retribuzione:** busta paga + TFR + note spese
- **Adempimenti fiscali:** ritenute d'acconto + 770
- **Ente Previdenziale:** ENPALS + INPS (contr. Minori)
- **Altri Adempimenti:** INAIL - sicurezza lavoro - privacy

## LAVORO AUTONOMO - Adempimenti

- **Emissione di Fattura** da parte del prestatore d'opera
- **Assoggettamento ad IVA** del corrispettivo (non applicazione dell'imposta se in regime "minimi");
- **Adempimenti fiscali:** ritenute d'acconto se prestazione professionale + 770 a carico committente
- **Ente Previdenziale:** ENPALS se lavoratore sportivo o dello spettacolo

# **LAVORO AUTONOMO**

## **Regime contribuenti minimi**

### **art. 1, co 96 – 117, L. 244/2007**

- NO IVA
- NO IRAP
- NO studi settore
- Imposta sostitutiva dell'IRPEF 20%
- Esonero da obblighi di registrazione e dichiarazione IVA
- Assoggettamento compenso a ritenuta d'acc.to 20% + 770 a carico committente
- Ente Previdenziale: ENPALS
- Altri Adempimenti: Privacy

# LAVORO A PROGETTO E CO.CO.CO

## Caratteristiche

- Progetto finalizzato alla realizzazione di un obiettivo;
- Continuità nel tempo – durata legata al progetto;
- Assenza subordinazione – no vincolo gerarchico;
- Collaborazione e Coordinamento con il committente;
- Assenza mezzi propri organizzati del collaboratore – inserimento nell'organizzazione economica del committente;
- Assenza rischi per il collaboratore;
- Retribuzione prestabilita e – solitamente – periodica;
- Prestazione non rientrante nell'oggetto della professione del collaboratore.

# LAVORO A PROGETTO E CO.CO.CO

- **Art. 61 D.Lgs 276/2003 (Legge Biagi):** esclusione dall'obbligo del progetto per i rapporti di Collaborazione Coordinata e Continuativa rese a **fini istituzionali** in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche **affiliate a FSN/EPS riconosciute dal CONI e disciplinate dall'art. 90 L. 289/2002**
- **ATTENZIONE:** Se il collaboratore svolge l'attività in ambito **NON ISTITUZIONALE** (es. **BAR** o altra attività commerciale) non opera l'esclusione dall'obbligo del progetto;

# LAVORO A PROGETTO E CO.CO.CO

## Adempimenti

- **Forma del contratto:** necessaria forma scritta
- **Assunzione:** comunicazione preventiva centri per l'impiego - comunicazione INAIL;
- **Libri obbligatori:** Libro Unico del Lavoro
- **Trattamento fiscale:** assimilato al lavoro dipendente
- **Adempimenti fiscali:** ritenute d'acconto + 770
- **Ente Previdenziale:** ENPALS

# **PRESTAZIONI OCCASIONALI**

## **CO.CO.CO OCCASIONALI**

- Max € 5.000,00 annui e 30 gg. Lavorativi;
- No progetto
- Si com. preventiva – libri lavoro – ENPALS
- Ritenuta d'acconto 20% + 770

## **LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE**

- Reddito diverso – Art. 67, c. 1, lett. l) T.U.I.R.;
- Assoggettamento ad ENPALS
- No comunicazione preventiva no libri lavoro
- Ritenuta d'acconto 20% + 770

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

## Art. 67– comma 1– lett. m) TUIR

Sono qualificati “**Redditi Diversi**”, tra gli altri:

Le indennità di trasferta, rimborsi forfettari di spesa, premi e compensi erogati **nell'es. diretto di attività sportiva dilettantistiche** da ..... qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che sia ....  
**Riconosciuto** (dal CONI)

Fattispecie introdotta dall'art. 37, L. 342/2000 che modifica la disciplina prevista dall'art. 25 L. 133/1999

# **ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

**Art. 67– comma 1– lett. m) TUIR – segue**

A decorrere dal 01/01/2003 (Art. 90 L. 289/2002)  
sono inoltre qualificati **“Redditi Diversi”**, anche:

**I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale** di natura non professionale resi in favore di società ed associazioni sportive dilettantistiche.

# **ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

## **AMBITO DI APPLICAZIONE**

- Individuazione dei soggetti eroganti;
- Individuazione dei soggetti che possono percepire compensi trattamento fiscale agevolato;
- Individuazione delle tipologie di attività (Esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica);
- Individuazione delle tipologie di compenso agevolate

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA REQUISITO SOGGETTIVO

## SOGGETTO EROGANTE

- CONI
- Federazioni Sportive Nazionali
- Enti di promozione sportiva
- Qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche **che sia da essi riconosciuto**

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA REQUISITO OGGETTIVO

## TIPOLOGIA DI COMPENSO

- Indennità di trasferta
- Rimborsi forfettari di spesa
- Premi e compensi

erogati nell'esercizio diretto di attività sportive  
dilettantistiche

**Attenzione: nella precedente formulazione della norma (art. 25 L. 133/99) si parlava di prestazioni inerenti l'attività del soggetto erogante (per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica)**

# **ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA REQUISITO OGGETTIVO**

DEFINIZIONE DI "ESERCIZIO DIRETTO"

**Ris. 34/E 26.03.2001**

- Soggetti che partecipano direttamente alla realizzazione della manifestazione sportiva dilettantistica
- Soggetti le cui prestazioni sono funzionali alla manifestazione sportiva dilettantistica determinandone, in sostanza, la concreta realizzazione

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA REQUISITO OGGETTIVO

## DEFINIZIONE DI "ESERCIZIO DIRETTO"

### **Art. 35, c. 5, D.L. 30/12/2008 n. 207 "milleproroghe"**

- ".....nelle parole "esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche contenute nell'art. 67, c.1, lett. m) del T.U.I.R. sono ricomprese **la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica**"

# **ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA REQUISITO SOGGETTIVO**

## **CATEGORIE CHE POSSONO BENEFICIARE DELL'AGEVOLAZIONE**

- Atleti;
- Allenatori;
- Preparatori atletici;
- Massaggiatori;
- Istruttori;
- Direttori sportivi
- Direttori tecnici;
- Arbitri e giudici di gara;
- Commissari speciali;

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA REQUISITO SOGGETTIVO

## CATEGORIE CHE POSSONO BENEFICIARE DELL'AGEVOLAZIONE

- **Dirigenti** che svolgono funzioni non retribuite in base a norme organizzative interne ma indispensabili alla realizzazione della manifestazione sportiva dilettantistica nel senso che gli stessi concorrono a garantire la concreta realizzazione degli eventi sportivi dilettantistici (es. accompagnatori presenti a referto)

**ATTENZIONE:** rischio distribuzione indiretta di utili  
è opportuno evitare compensi di importo elevato

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA REQUISITO SOGGETTIVO

## CATEGORIE CHE NON POSSONO BENEFICIARE DELL'AGEVOLAZIONE "

- Atleti ed Allenatori **PROFESSIONISTI (L. 81/91)** anche se partecipano a manifestazioni sportive dilettantistiche;
- Esercenti arti e professioni (es. medico o istruttore professionista).
- Esercenti attività d'impresa;
- Lavoratori Dipendenti;

# **ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA REQUISITO SOGGETTIVO**

## **CATEGORIE CHE NON POSSONO BENEFICIARE DELL'AGEVOLAZIONE "**

### **ATTENZIONE:**

- professionisti, imprenditori e lavoratori dipendenti non possono beneficiare dell'agevolazione se assumono tale qualifica in relazione all'attività esercitata nei confronti della Società Sportiva (es. medico sportivo o istruttore liberi professionisti)
- possono beneficiare se l'attività sportiva non rientra nell'esercizio dell'attività lavorativa prevalente (es. professore di ed. fisica o impiegato che svolgono attività di allenatore )

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA REQUISITO SOGGETTIVO

## CO.CO.CO. AMMINISTRATIVO – GESTIONALI caratteristiche del rapporto

### Circ. 22/04/2003 n. 21E

- Deve trattarsi di rapporti regolati da contratti di collaborazione coordinata e continuativa (NO vincolo di subordinazione – **NO prestazioni occasionali**);
- Di natura non professionale: la prestazione non deve rientrare nell'oggetto dell'arte o professione del percettore (es. medico sportivo o istruttore liberi professionisti);
- Deve essere resa in favore di associazioni e società sportive dilettantistiche ovvero (DL 207/2008) di Federazioni Sportive o EPS

# CO.CO.CO AMMINISTRATIVO - GESTIONALI

## CATEGORIE CHE POSSONO BENEFICIARE DELL'AGEVOLAZIONE

- Personale di segreteria (tenuta contabilità – raccolta iscrizioni etc.);
- Direttori sportivi;
- Istruttori (?)
- Assistenti Bagnanti (??)
- Manutentori (???)

# CO.CO.CO AMMINISTRATIVO - GESTIONALI

## CATEGORIE CHE POSSONO BENEFICIARE DELL'AGEVOLAZIONE "

Circ. Ag. Entrate 21/E del 22/04/2003 (a commento dell'art. 90 L. 289/2002):

“Il carattere amministrativo - gestionale delle collaborazioni limita la previsione dell'art. 81 (ora 67), comma 1, lett. *m*), alla collaborazione nell'attività amministrativa **e** di gestione dell'ente”

# **CO.CO.CO AMMINISTRATIVO - GESTIONALI**

## **CATEGORIE CHE POSSONO BENEFICIARE DELL'AGEVOLAZIONE**

**ATTENZIONE:** Circ. 21/E/2003 + Guida  
Contribuente n. 1/2007 citano solo personale di  
segreteria (co.co.co. Amministrativo)

**PROBLEMA: chi sono i co.co.co. GESTIONALI”?**

**Gli istruttori rientrano? Questione mai chiarita  
Posizione Fiscosport: SI**

**Strumento di tutela: Certificazione del  
contratto**

# **CO.CO.CO AMMINISTRATIVO - GESTIONALI**

## **CATEGORIE CHE POSSONO BENEFICIARE DELL'AGEVOLAZIONE "**

- Il personale di segreteria non svolge esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche e beneficia dell'agevolazione;
- Negare l'agevolazione alla figura dell'istruttore sportivo che "fa sport" direttamente appare contrario allo spirito della legge;
- E' tuttavia necessario che l'istruttore non sia né un dipendente né un libero professionista

# **CO.CO.CO AMMINISTRATIVO - GESTIONALI**

**Art. 61 D.Lgs. 276/2006 – LEGGE BIAGI**

**Attività di co.co.co rese e utilizzate ai fini istituzionali  
in favore delle società ed associazioni sportive  
dilettantistiche**



**NO CONTRATTO A PROGETTO**

**Attività di collaborazione NON ISTITUZIONALI (inerenti  
l'attività commerciale dell'ASD)**



**OBBLIGATORIO CONTRATTO A PROGETTO**

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

## ADEMPIMENTI FISCALI SOCIETA' SPORTIVA

- Farsi rilasciare dallo sportivo dilettante autocertificazione compensi già percepiti nell'anno;
- Pagare con strumenti bancari se > € 516,45;
- Rilasciare certificazione compensi entro 28/02 anno successivo;
- Versamento ritenute – cod. 1040/3802;
- Dichiarazione sostituto d'imposta (Mod. 770) **anche in assenza di ritenute operate**

# CO.CO.CO AMMINISTRATIVO - GESTIONALI

## ADEMPIMENTI SOCIETA' SPORTIVA

- **Forma del contratto:** necessaria forma scritta;
- **Assunzione:** comunicazione preventiva centri per l'impiego - comunicazione INAIL;
- **Libri obbligatori:** Libro Unico del Lavoro;
- **Trattamento fiscale:** Sportivo Dilettante – art. 67, c.1, lett. m), T.U.I.R.;
- **Adempimenti fiscali:** ritenute d'acconto (se > 7.500,00 €) + 770;
- **Nessun Obbligo Previdenziale;**

# SPORTIVI DILETTANTI TASSAZIONE

Compenso annuo	Imponibilità	Ritenuta IRE	Add.le Regionale
Fino a € 7.500,00	No	-	-
Oltre € 7.500,00 Fino a € 28.158,28	Sì	23% a titolo d'imposta	0,90%
Oltre € 28.158,28	Sì	23% a titolo d'acconto	0,90%

## SPORTIVI DILETTANTI ADEMPIMENTI DICHIARATIVI

AMMONTARE COMPENSI	PRESENZA ALTRI REDDITI	DICHIARAZIONE
<p style="text-align: center;"><b>Fino a € 7.500,00</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>No SI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>NESSUNA Mod 730 o UNICO</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>&gt; 7.500,00 Fino a € 28.158,28</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>No Lav. Dip.te Altri</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>NESSUNA Mod. 730 Mod. Unico</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Oltre € 28.158,28</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Lav. Dip.te Altri o nessuno</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Mod. 730 Mod. Unico</b></p>

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

## QUESTIONI PARTICOLARI

I

- premi in natura vanno quantificati;
- **i rimborsi spese documentati** per viaggio – vitto – alloggio **in occasione di trasferte** sono non sono considerati compensi (non rientrano nel plafond di 7.500,00 €)
- Concetto di **trasferta: fuori dal comune di residenza** dello sportivo dilettante (Guida contribuente n. 1/2007);
- Rimborsi chilometrici: devono essere autorizzati e va provata l'effettività della trasferta (scontrini autostradali – calendario gare e allenamenti – ric. Fiscale albergo etc)

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

## QUESTIONI PARTICOLARI

I

- **Compensi ad atleti stranieri: stessa disciplina ma ritenuta 30% sopra 7.500**
- **Comp. < 7.500,00 € e familiare a carico: SI;**
- **Comp. < 7.500,00 € e ISEE: non vanno indicati;**
- **Comp. < 7.500,00 € e assegni familiari: vanno considerati nel reddito familiare se > € 1.032,92;**

# **PROBLEMA ISTRUTTORI SPORTIVI**

## **CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEL RAPPORTO**

- **Lavoratori dipendenti**
- **Lavoratori autonomi**
- **Sportivi dilettanti**
- **Collaboratori coordinati continuativi “gestionali”**
- **Collaboratori a progetto “ordinari” (se attività è relativa alla sfera commerciale)**

# PROBLEMA ISTRUTTORI SPORTIVI

## APPLICABILITA' DEL REGIME AGEVOLATO SPORTIVI DILETTANTI

### Non si può applicare se:

- Sono professionisti che operano in favore di più committenti e/o anche in favore di soggetti non appartenenti all'ordinamento sportivo;
- L'attività non è svolta nell'esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica

### Si può applicare se:

- Svolgono attività sportiva dilettantistica riconosciuta dalle FSN ed EPS
- Sono inquadrati come co.co.co "gestionali"

# **CONTRIBUZIONE ENPALS**

- **LAVORATORI DELLO SPETTACOLO**
- **LAVORATORI SPORTIVI**

Per queste categorie di lavoratori

**L'ENTE PREVIDENZIALE DI  
RIFERIMENTO E' L'ENPALS**

# LAVORATORI ASSOGGETTATI A CONTRIBUZIONE ENPALS

## Fonti normative

- D. Lgs. 708/1947
- D.P.R. 31/12/1971 n. 1420
- D. Lgs. 30/04/1997 n. 182
- Art. 43, comma 2, L. 27/12/2002 n. 289 (Finanziaria 2003), ha deferito “al Ministero del Lavoro ..... su eventuale proposta dell’ENPALS, il potere di adeguare con decreto le categorie dei soggetti assicurati obbligatoriamente all’ENPALS”

# LAVORATORI ASSOGGETTATI A CONTRIBUZIONE ENPALS

**D.M. 15 MARZO 2005 - G.U. 7.4.2005 N. 80**

***Adeguamento delle categorie dei lavoratori assicurati  
obbligatoriamente presso l'ENPALS"***

Il decreto ha aggiornato, con decorrenza 22/04/2005, le categorie di lavoratori per le quali sorge l'obbligo di assicurazione previdenziale presso l'ENPALS.

# LAVORATORI ASSOGGETTATI A CONTRIBUZIONE ENPALS

- Circolari ENPALS n. 7 e 8 del 30/03/2006;
- Lettera ENPALS alle FSN del 30/03/2006 prot. 468
- Circolare ENPALS n. 13 del 07/08/2006
- Messaggio ENPLAS n. 3 16/10/2006

Hanno chiarito la posizione dell'ENTE

# CATEGORIE LAVORATORI SPORTIVI

20. impiegati, operai, istruttori e addetti agli impianti e circoli sportivi di qualsiasi genere, palestre, sale fitness, stadi, sferisteri, campi sportivi, autodromi;
22. direttori tecnici, massaggiatori, istruttori e dipendenti delle società sportive;
23. atleti, allenatori, direttori tecnico-sportivi e preparatori atletici delle società del calcio professionistico e delle società sportive professionistiche

# ENPALS - CARATTERISTICHE

## 1) INQUADRAMENTO:

La gestione non si basa sull'inquadramento del datore di lavoro (come in campo INPS) ma dei lavoratori che la norma individua, generalisticamente, come "addetti"

## 2) CONCETTO DI "ADDETTO":

**Addetto = prestatore di opera lavorativa**

**indipendentemente dalla forma giuridica del rapporto di lavoro (subordinato – autonomo – co.co.co/pro – occasionale)**

## 3) BASE IMPONIBILE:

Non è il **reddito** (come in ambiente INPS) ma il "**compenso**", con la previsione di **minimali giornalieri**

## ENPALS - CARATTERISTICHE

- Aliquota previdenziale: 33% del **compenso lordo**;
- Suddivisione: 23,81% datore di lavoro - 9,19% lavoratore;
- Minimale contribuzione giornaliera: € 43,49
- Contributo minimo giornaliero: € 14,35
- Quota contributi “minori”: 5,17% (2,68% per lavoratori autonomi – no disoccupazione) con massimale € 67,13 giornaliero
- Versamento a carico del datore di lavoro
- Pesanti adempimenti formali

# LAVORATORI DIPENDENTI

Il contributo viene trattenuto in busta paga



N.B!! Tenendo in considerazione TFR e ratei ferie/13<sup>^</sup> la “forbice” è del 100% circa – cioè il netto in busta è circa il 50% del costo aziendale

# LAVORATORI OCCASIONALI

Il contributo viene trattenuto al momento del pagamento

•	Compenso Lordo .....	100,00
•	Ritenuta IRPEF .....	20,00
•	Ritenuta ENPALS .....	9,19
•	Compenso Netto(salvo conguaglio).....	70,81
•	Contributi IVS committente .....	23,81
•	Contributi minori .....	2,68
•	Costo Totale per committente .....	126,49

## LIBERI PROFESSIONISTI

• Compenso Lordo .....	100,00
• IVA .....	20,00
• TOTALE FATTURA .....	120,00
• Ritenuta IRPEF .....	20,00
• Ritenuta ENPALS .....	9,19
• Netto fattura .....	90,81
• Contributi IVS committente .....	23,81
• Contributi minori .....	2,68
• Compenso netto lav.re (salvo conguaglio)	70,81
• Costo Totale per committente .....	146,49

# VERSAMENTI

- Termine: gg. 16 del mese successivo
- Modalità: F24
- Rateazioni: 12 - 24 - 60 mesi
- Erroneo versamento c/o INPS: trasferimento contributi versati c/o ENPALS + versamento somme aggiuntive con interessi ma senza sanzioni

# **ADEMPIMENTI FORMALI**

## **Adempimenti Preventivi**

- a) Immatricolazione delle aziende**
- b) Denunce di lavoratori iscritti Mod 032U**
- c) Certificato di agibilità**
- d) Libretto ENPALS**

## **Adempimenti Periodici**

- a) Denuncia mensile - Mod. 031/R**
- b) Denuncia trimestrale - Mod. 031/CM**

# **ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

## **PROBLEMA OPERATIVO:**

I compensi percepiti dagli “sportivi dilettanti” sono assoggettabili a contribuzione ENPALS?

## **Posizione CONI: NO**

I compensi percepiti dagli “sportivi dilettanti” sono redditi “diversi” (art. 67 TUIR) e non redditi “da lavoro”

# ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

## POSIZIONE ENPALS

Circolare n. 13 del 07/08/2006

Lavoratori dipendenti



SI

Lavoratori Autonomi



SI

Lavoratori Occasionali



SI

Sportivi dilettanti



NO

# **ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

## **POSIZIONE ENPALS**

La qualificazione dei compensi, premi, rimborsi spese etc. quali “redditi diversi” comporta che per le stesse non si configuri l’assoggettamento previdenziale

**Previa verifica di alcune condizioni**

# **ENPALS ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

## **Condizioni per esonero**

1. Iscrizione società/A.S.D al Registro CONI;
2. Corretta qualificazione rapporto lavorativo;
3. Assenza professionalità.

# **ENPALS**

## **ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

### **Iscrizione al Registro CONI**

- Il CONI è l'unico organismo certificatore delle effettiva attività sportiva dilettantistica;
- In assenza di riconoscimento non spettano i benefici fiscali;
- Di conseguenza il compenso percepito dallo sportivo perde la qualifica di reddito "diverso"

**ENPALS**  
**ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

**Corretta qualificazione del rapporto  
lavorativo**

- Esercizio **DIRETTO** di attività sportiva dilettantistica;
- Co.co.co. Amministrativo-gestionali;

**OK ESENZIONE**

# **ENPALS ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA PROBLEMA PROFESSIONALITA'**

- **Art. 53 TUIR: esercizio abituale anche se non esclusivo di attività di lavoro autonomo;**
- **Autonomia = capacità organizzativa - utilizzo mezzi propri - indipendenza;**

# **ENPALS**

## **ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

### **PROFESSIONALITA' - POSIZIONE ENPALS**

- **Possesso di specifiche conoscenze tecniche;**
- **Attività ABITUALE cioè ripetitiva - stabile - sistematica anche se non esclusiva;**
- **Committenza plurima, effettiva/potenziale;**
- **Compenso non marginale (> € 4.500,00)**

# **ENPALS PROBLEMA ISTRUTTORI**

## **ELEMENTI DI CRITICITA'**

- **Problema Professionalità;**
- **Problema compenso “non marginale” > € 4.500,00;**
- **Problema se attività è svolta nell’esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica – risolto dal D.L. “milleproroghe”;**

# ENPALS PROBLEMA ISTRUTTORI

## PROFESSIONALITA'

- Se l'istruttore non svolge questa attività come attività principale (es. ha un altro lavoro o è uno studente), oppure esercita l'attività per poche ore settimanali il compenso può essere inquadrato tra i redditi diversi e non assoggettato a contributo ENPALS
- Se l'istruttore svolge questa attività come attività principale il compenso potrà (dovrà) essere inquadrato come reddito di lavoro autonomo o subordinato e come tale assoggettabile a contributo previdenziale ENPALS

# ENPALS PROBLEMA ISTRUTTORI

## MARGINALITA' DEL COMPENSO

- Il limite di € 4.500,00 non è previsto da alcuna norma di legge;
- Documento Min. Lavoro di programm.ne strategica vigilanza per l'anno 2008 cap. 1.e: richiede che l'attività sia svolta "con modalità non professionali" senza riferimenti a limiti quantitativi;
- Limite 4.500 fa riferimento alla c.d. "no tax area" per i liberi professionisti ex art. 11 T.U.I.R. **ora abolita**
- Con l'attuale sistema di (art. 13 T.U.I.R.) la fascia di esenzione per dipendenti e CO.CO.CO è di € 8.000,00 (detr. € 1.840);

# ENPALS

## PROBLEMA ISTRUTTORI

### **MARGINALITA' DEL COMPENSO - segue**

- Per i lavoratori autonomi e occasionali la fascia attuale di esenzione IRE è € 4.800,00 (detrazione € 1.104);
- Per “Sportivi Dilettanti” fascia esenzione € 7.500,00;
- Per INPS limite reddito esente per co.co.co “minori” è € 5.000,00 (Artt. 62/69 D.Lgs. 276/03)

# **ENPALS PROBLEMA ISTRUTTORI**

## **ESERCIZIO DIRETTO DI ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

- In diversi verbali gli ispettori ENPALS hanno contestato che l'attività dell'istruttore (di aerobica – fitness – aquagym etc) non sarebbe resa nell'esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica perché non è finalizzata ad una manifestazione sportiva;
- L'attività dell'istruttore sarebbe invece finalizzata alla fornitura di servizi commerciali in favore dei clienti della società sportiva

# ENPALS PROBLEMA ISTRUTTORI

## ESERCIZIO DIRETTO DI ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

- Conseguentemente, non essendo possibile inquadrare i compensi nell'art. 67, comma 1, lett. m) TUIR (redditi diversi), il rapporto è inquadrabile come "Lavoro", con conseguente obbligo di iscrizione previdenziale;
- E ciò prescindendo dalla natura, autonoma o subordinata del rapporto, in quanto le modalità contributive sono le stesse

# ENPALS PROBLEMA ISTRUTTORI

**Art. 35, c.5, D.L. 30/12/2008 n. 207**

“Nelle parole “esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche” contenute nell’art. 67, comma 1, lett. m), del T.U.I.R. sono ricomprese la formazione, la didattica, la preparazione e l’assistenza all’attività sportiva dilettantistica”;

# ENPALS PROBLEMA ISTRUTTORI

**Art. 35, c.5, D.L. 30/12/2008 n. 207**

La nuova disposizione:

- ha risolto - anche per il passato (natura interpretativa della norma) il problema dell'esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica;
- **Non ha risolto** gli eventuali problemi legati alla qualificazione del rapporto di lavoro

# ENPALS

## PROBLEMA ISTRUTTORI

### INQUADRAMENTO COME CO.CO.CO “GESTIONALI”

- il rapporto è coordinato e continuativo;
- il collaboratore non impiega mezzi propri, utilizza l'organizzazione e gli strumenti del committente, non sopporta rischio di impresa;
- Esclusione da progetto per L. Biagi;
- Qualifica: **SPORTIVO DILETTANTE – NO ENPALS;**
- **Rischio: non riconoscimento della correttezza dell'inquadramento**

## **UNA POSSIBILE SOLUZIONE: LA CERTIFICAZIONE DEL CONTRATTO**

- Procedura certificazione: artt. 75 e segg.ti D. Lgs. 276/2003 (legge Biagi);
- E' rilasciata da una commissione di certificazione autorizzata dal Ministero Welfare
- Commissione rilascia certificazione previa verifica condizioni contrattuale e contraddittorio tra le parti
- Effetto: inversione onere della prova;
- Se contratto è contestato obbligatorio tentativo di conciliazione c/o commissione
- Giudice del lavoro valuta comportamento delle parti c/o commissione di certificazione

# LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO (D. Lgs. 10/9/03 n. 276)

## ***Art 75 – Finalità***

*Al fine di ridurre il contenzioso in materia di  
qualificazione dei contratti di lavoro intermittente  
..... e a progetto di cui al presente decreto  
..... le parti possono ottenere la certificazione  
del contratto secondo la procedura volontaria  
stabilita nel presente titolo*

# LA “DIRETTIVA SACCONI “ (Direttiva Ministero Welfare 18/8/2008)

***“Verifiche sulle collaborazioni coordinate e continuative e sulle associazioni in partecipazione con apporto di lavoro.”***

*Con riferimento ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in qualsiasi modalità anche a progetto, e alle associazioni in partecipazione con apporto di lavoro **si dovrà concentrare l'accertamento ispettivo esclusivamente su quelli che non siano già stati sottoposti al vaglio di una delle commissioni di certificazione** di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 276 del 2003, **in quanto positivamente certificati o ancora in fase di valutazione,** salvo che non si evinca con evidenza immediata e non controvertibile la palese incongruenza tra il contratto certificato e le modalità concrete di esecuzione del rapporto di lavoro.”*

# LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO (D. Lgs. 10/9/03 n. 276)

## ***“Art 76 - Organi di certificazione***

*1. Sono organi abilitati alla certificazione dei contratti di lavoro le commissioni di certificazione istituite presso:*

*a) gli enti bilaterali costituiti nell'ambito territoriale di riferimento ovvero a livello nazionale ...*

*b) le Direzioni provinciali del lavoro e le province...*

*c) le università pubbliche e private, comprese le Fondazioni universitarie ...*

*c-bis) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro...*

*c-ter) i consigli provinciali dei consulenti del lavoro ... “*

# LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO (D. Lgs. 10/9/03 n. 276)

## ***“Art 78 - Procedimento di certificazione e codici di buone pratiche***

*1. La procedura di certificazione è volontaria e consegue obbligatoriamente a una istanza scritta ...*

*2. Le procedure di certificazione ... si svolgono nel rispetto dei codici di buone pratiche ... nonché dei seguenti principi:*

*a) l'inizio del procedimento deve essere comunicato alla Direzione Provinciale del Lavoro che provvede a inoltrare la comunicazione alle autorità pubbliche nei confronti delle quali l'atto di certificazione è destinato a produrre effetti. Le autorità pubbliche possono presentare osservazioni alle commissioni di certificazione;*

*b) il procedimento di certificazione deve concludersi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della istanza;*

*c) l'atto di certificazione deve essere motivato e contenere il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere ...”*

# LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO (D. Lgs. 10/9/03 n. 276)

## ***Art 79 – Efficacia giuridica della certificazione***

Gli effetti dell'accertamento dell'organo preposto alla certificazione del contratto di lavoro permangono, anche verso i terzi, fino al momento in cui sia stato accolto, con sentenza di merito, uno dei ricorsi giurisprudenziali esperibili ai sensi dell'art. 80, fatti salvi i provvedimenti cautelari

# LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO (D. Lgs. 10/9/03 n. 276)

## ***“Art 80 - Rimedi esperibili nei confronti della certificazione***

*1. Nei confronti dell'atto di certificazione, le parti e i terzi nella cui sfera giuridica l'atto stesso è destinato a produrre effetti, possono proporre ricorso, presso l'autorità giudiziaria di cui all'articolo 413 del codice di procedura civile, per erronea qualificazione del contratto oppure difformità tra il programma negoziale certificato e la sua successiva attuazione. ...*

*2. L'accertamento giurisdizionale dell'erroneità della qualificazione ha effetto fin dal momento della conclusione dell'accordo contrattuale. L'accertamento giurisdizionale della difformità tra il programma negoziale e quello effettivamente realizzato ha effetto a partire dal momento in cui la sentenza accerta che ha avuto inizio la difformità stessa.”*

# LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO (D. Lgs. 10/9/03 n. 276)

***“Art 80 - Rimedi esperibili nei confronti della certificazione (segue)***

*3. Il comportamento complessivo tenuto dalle parti in sede di certificazione del rapporto di lavoro e di definizione della controversia davanti alla commissione di certificazione potrà essere valutato dal giudice del lavoro ...*

*4. Chiunque presenti ricorso giurisdizionale contro la certificazione ai sensi dei precedenti commi 1 e 3, deve previamente rivolgersi obbligatoriamente alla commissione di certificazione che ha adottato l'atto di certificazione per espletare un tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 410 del codice di procedura civile.*

*5. Dinnanzi al T.A.R. nella cui giurisdizione ha sede la commissione che ha certificato il contratto, può essere presentato ricorso contro l'atto certificatorio per violazione del procedimento o per eccesso di potere.”*